

Latina, 3/04/2020

Relatrice: Napoletani Francesca (AT Ipia)

Link:

<https://indire.webex.com/indire/lsr.phpRCID=844c8dbeaa11ac445416c722d2034eeb>

<http://www.indire.it/la-rete-di-avanguardie-educative-a-supporto-dellemergenza-sanitaria/archivio-webinar/>

Webinar Indire

“Rendere visibile il pensiero a distanza ”

Presiede il webinar Alessandra Rucci che ci espone come inquadrare la cornice pedagogico didattica entro la quale scaturisce la proposta didattica. Il framework di riferimento è MLTV Making learning and thinking Visible e vediamo quali obiettivi fanno acquisire queste metodologie didattiche. Vediamo il primo passo.

Making thinking visible. A monte abbiamo il concetto di pensare e comprendere. Sappiamo insegnare a pensare? Il pensiero è molto complesso, è un concetto molto ampio. Il pensare significa considerare punti di vista diversi, significa ragionare sulla base di evidenze, significa fare collegamenti, significa scoprire la complessità dei problemi e riuscire ad arrivare a delle conclusioni di un ragionamento, saper costruire delle spiegazioni, saper formulare delle descrizioni basate su evidenze, farsi delle domande...

noi ci siamo domandati quanto la didattica sia mirata a promuovere queste forme di pensiero. Siamo capaci di insegnare ad usare la strategia di pensiero corretta per ogni settore disciplinare? Supportiamo la comprensione profonda? Il framework dell'università di Harvard ci ha dato le Thinking routine cioè le routine di pensiero. Non sono altro che strumenti utili per supportare specifici meccanismi cognitivi che sono i meccanismi che abbiamo elencato prima. Le definiamo routine perché il loro ingresso nella pratica didattica quotidiana fa sì che queste modalità di lavoro divengano poi così interiorizzate dagli studenti da diventare dei veri e propri modi automatizzati di procedere, proprio appunto delle routine; un modo operativo che diventa abitudinario per lo studente che stimola così continuamente i processi di pensiero. Si tratta ovviamente di modelli di lavoro flessibili che si possono adattare ad una pluralità di contesti e si adattano a tutte le discipline. L'obiettivo di questa interiorizzazione è portare gli studenti a ragionare in un certo modo e a utilizzare queste modalità di lavoro e di ragionamento come se fossero uno strumento utile per approcciare un determinato problema. Cioè in poche parole uso la routine che mi serve nel momento giusto. all'interno di questo frame c'è anche l'aspetto della visibilità cioè questo pensiero che noi promuoviamo vogliamo allo stesso tempo che diventi visibile e questo presuppone una serie di pratiche che vanno dall'osservazione del lavoro degli studenti, alla registrazione, all'interpretazione del loro lavoro fino alla condivisione in vari contesti. Questa visibilità del pensiero dell'apprendimento è una visibilità che arriva non solo agli occhi dei docenti ma anche

agli occhi dei discenti, promuovendo un processo di tipo metacognitivo perché gli studenti rivedono il funzionamento del loro pensiero e ne prendono coscienza e hanno anche la possibilità di correggerlo e migliorarlo. Ma può diventare visibile anche in contesti comunitari come per esempio contesti allargati alle famiglie e ai genitori.

Il professor Gabanelli ci farà vedere come sono riusciti a riprodurre le modalità di questo framework utilizzando strumenti digitali. La documentazione che utilizzano serve proprio ad uno scopo conoscitivo. serve a rendere visibile l'apprendimento e coglierlo nell'attimo in cui accade, dando forma alle esperienze future.

Vediamo un'esperienza didattica reale. Vediamo l'applicazione di una simply routine a distanza. Ciò che è possibile fare in presenza attraverso opportuni strumenti digitali e possibile farlo anche a distanza. La simply routine va inserita nel contesto appropriato di un percorso (unità di apprendimento- learning cycle). Quando si va a inserire una simply routine in un percorso di apprendimento bisogna puntare a stimolare il pensiero. Questo si può stimolare a vari livelli:

- richiamo a conoscenze pregresse
- agire sulle abilità (applicare le conoscenze in un contesto noto)
- concettualizzazione o capacità di sintesi
- avvicinarci al pensiero strategico (problem solving)
- avvicinarci al pensiero esteso

Tutto questo è finalizzato ad una conoscenza più profonda e ad uno sviluppo delle competenze.

L'orizzonte deve essere quello di una didattica per competenze e la conoscenza che si ottiene andando ad agire sul pensiero è sicuramente quello di una conoscenza più approfondita. L'apprendimento e il pensiero si fanno visibili.

Per progettare il learning cycle ci vogliono 5step:

- determinare gli obiettivi sviluppando le competenze disciplinari ed extradisciplinari
- selezionare i webtools adatti, gratuiti, userfriendly, che consentano la collaborazione in remoto e proteggono la privacy.
- scegliere il supporto giusto
- scegliere la thinking routine o il protocollo adatto (MLTV frame)
- progettare e realizzare il workflow cioè un format semplice e di facile leggibilità

Vediamo un esempio pratico di un compito di letteratura inglese.

Né mostri né eroi

- Obiettivo: sviluppo della Global Competence “**Comprendere e apprezzare le prospettive e le visioni del mondo di altri**” del Framework OCSE PISA attraverso lo studio del poema anglosassone *Beowulf*.
- Lettura del poema (versione in prosa e in inglese moderno) tramite **Actively Learn** o altra piattaforma di Social reading.
- Brainstorming con **Padlet**: ogni studente posta le proprie impressioni sull'eroismo del protagonista confrontandolo con quello di personaggi dell'attualità. A ogni affermazione degli studenti rispondere con la domanda “Che cosa te lo fa dire?”
- Applicazione della thinking routine **Circle of View Points** del frame didattico MLTV (Making Learning and Thinking Visible - Project Zero, Harvard University) tramite un foglio di scrittura con tabella a 3 colonne condiviso in **Google Drive**:
 - 1) Identificare i diversi punti di vista rinvenibili dell'opera, siano essi esseri animati o inanimati, sceglierne uno e assumerne mentalmente il ruolo;
 - 2) Narrare gli eventi dal punto di vista scelto, avendo cura di concentrarsi su ciò che tale punto di vista consente di sapere;
 - 3) Chiedere a se stessi e agli altri che cosa rimane irrisolto, che cosa si vorrebbe sapere su come gli eventi si sono svolti o si sarebbero potuti svolgere.
- Restituzione orale in **Hangouts Meet** da parte di ogni studente con eventuali feedback dei compagni.

Quindi l'implementazione pratica di questa routine è proprio questo foglio con questa tabella a 3 colonne in cui lo studente segue il compito da svolgere. Ovviamente ce ne sono tante altre che si possono utilizzare per diversi ambiti.

Usare i framework, i protocolli ti da una strutturazione del lavoro e ottimizzazione della didattica; di sottrarre all'empirismo e all'improvvisazione cose che i docenti fanno senza avere chiaro quello che stessero facendo. Hanno dato un nuovo design alla didattica, hanno dato una precisa collocazione alla didattica.

MLTV è uno strumento importantissimo per la didattica a distanza perché rendere visibile il nostro pensiero con la thinking routine è di fondamentale importanza in questa stato di emergenza sanitaria.